

Indice

CAPITOLO I - OGGETTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- Art. 1 Amministrazione aggiudicatrice
- Art. 2 Oggetto dell'appalto e carattere del servizio
- Art. 3 Durata dell'appalto – proroga
- Art. 4 Descrizione del Servizio
- Art. 5 Requisiti degli operatori
- Art. 6 Assenze e sostituzioni del personale
- Art. 7 Gestione del turnover
- Art. 8 Osservanza delle norme di C.C.N.L., previdenziali e assistenziali
- Art. 9 Formazione del personale
- Art. 10 Infortuni e danni - assicurazione
- Art. 11 Competenze ed oneri del gestore del servizio
- Art. 12 Norme di relazione
- Art. 13 Vigilanza e controlli
- Art. 14 Prezzo a base d'asta**

CAPITOLO II - REQUISITI PER L'AMMISSIONE E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

- Art. 15 Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione**
- Art. 16 Svolgimento della gara
- Art. 17 Termini e modalità di presentazione dell'offerta**
- Art. 18 Controllo sui requisiti
- Art. 19 Aggiudicazione della gara
- Art. 20 Offerte anormalmente basse
- Art. 21 Consultazione e rilascio della documentazione di gara
- Art. 22 Responsabile del Procedimento
- Art. 23 Lotta alla delinquenza mafiosa
- Art. 24 Informativa privacy
- Art. 25 Modalità di svolgimento del servizio

CAPITOLO III - DISPOSIZIONI VARIE

- Art. 26 Ammontare del corrispettivo e modalità di pagamento
- Art. 27 Sospensione dei pagamenti
- Art. 28 Cauzione provvisoria**
- Art. 29 Cauzione definitiva
- Art. 30 Adeguamento dei prezzi
- Art. 31 Domicilio e responsabilità
- Art. 32 Osservanza delle leggi e dei regolamenti
- Art. 33 Cessione del contratto — Disciplina del subappalto
- Art. 34 Obblighi a carico della ditta appaltatrice
- Art. 35 Garanzie e responsabilità
- Art. 36 Penalità
- Art. 37 Risoluzione del contratto — Sostituzione del Comune
- Art. 38 Fallimento, successione e cessione della ditta

- Art. 39 Divieti
- Art. 40 Riferimenti normativi
- Art. 41 Spese contrattuali
- Art. 42 Avvio del servizio in pendenza di stipulazione del Contratto
- Art. 43 Tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali
- Art. 44 Controversie – Clausola Compromissoria
- Art. 45 Rinvio
- Art. 46 Varianti

CAPITOLO I OGGETTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art. 1

Amministrazione aggiudicatrice

Denominazione ufficiale: **COMUNE DI CUNEO**

Indirizzo postale: Via Roma n. 28

Città: **CUNEO** Codice Postale: 12100 Paese: **ITALIA**

Punti di contatto: **SETTORE CULTURA**

All'attenzione di SANDRA VIADA

Telefono: 0171 /631757- 0171/634175 Fax: 0171/ 631189 - 0171/66137

Posta elettronica: cultura@comune.cuneo.it

Profilo committente(URL): www.comune.cuneo.it

Art. 2

Oggetto dell'appalto e carattere del servizio

Oggetto del presente appalto è la fornitura di servizi legati ai corsi universitari che si svolgono a Cuneo nella sede ex Mater Amabilis, via A. Ferraris di Celle 2.

In particolare trattasi di:

- segreteria didattica
- servizi ausiliari di bidelleria, front-office e centralino.

CPV: 80410000

CODICE CIG (Codice Identificativo di Gara): indicato nel bando di gara

Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi, a tutti gli effetti, «servizio pubblico» e, quindi, per nessuna ragione può essere sospeso, interrotto o ritardato.

Art. 3

Durata dell'appalto – proroga

L'appalto decorre dal 1 settembre 2009 e scade il 31 agosto 2014, fatta salva la facoltà per la Stazione appaltante di procedere al rinnovo ove la legislazione vigente alla scadenza lo consenta.

La ditta appaltatrice, peraltro, alla scadenza, è tenuta all'eventuale prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni e nei limiti delle prestazioni richieste dall'Amministrazione sino

all'affidamento del medesimo servizio al successivo aggiudicatario della procedura di gara avviata, per un periodo comunque non superiore a 6 mesi.

Art. 4

Descrizione del Servizio

Servizio di segreteria didattica

Il servizio delle segreterie didattiche per la sede di Cuneo dell'Università degli studi di Torino viene erogato nei locali dell'ex Mater Amabilis, via A. Ferraris di Celle 2, ed è diretto ai docenti dei corsi di laurea delle facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche.

Esso si svolge dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 17.00.

Per ogni turno lavorativo mattutino è necessaria la compresenza di un minimo di n. 3 addetti.

Per ogni turno lavorativo pomeridiano è necessaria la presenza di n. 1 addetto.

Durante il periodo dell'appalto del servizio sono possibili modifiche organizzative dello stesso che verranno preventivamente concordate tra le parti. Tali modifiche non dovranno apportare ulteriori oneri per la stazione appaltante.

Il servizio comporta, in collaborazione con i docenti, le attività di programmazione del calendario delle lezioni, la gestione amministrativa degli esami e tutto ciò che riguarda l'attività didattica.

In via esemplificativa il servizio comprende:

- la collaborazione con i responsabili di sede delle facoltà;
- la gestione dei rapporti con i docenti;
- la gestione dei rapporti con gli studenti;
- la gestione dei rapporti con le segreterie didattiche e amministrative della sede centrale di Torino;
- la gestione dell'archivio d'ufficio;
- l'aggiornamento del sito web;
- la gestione della posta elettronica.

Servizi ausiliari (bidelleria, front/office e centralino)

Il servizio dovrà essere erogato nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 20.00 ed il sabato dalle ore 8.00 alle 13.00.

Per ogni turno lavorativo è necessaria la compresenza di un minimo di n. 2 addetti.

Il servizio consiste in:

- custodia e vigilanza continuativa dell'intero complesso universitario comprendendo anche gli interventi di gestione degli impianti tecnici (elettrico, antincendio, antintrusione, ecc...);
- apertura e chiusura dei vari locali;
- vigilanza, custodia e riordino dei beni (arredi, attrezzature, ecc...) posti nelle aule e negli uffici;
- pulitura delle lavagne con appositi prodotti (non forniti dal Comune)
- assistenza ai docenti e agli studenti per reperire gli spazi e gli strumenti per la didattica, in stretta collaborazione con il servizio di segreteria didattica;
- servizio accoglienza, informazioni e assistenza qualificata da effettuarsi all'ingresso dell'immobile. Il personale dovrà essere in grado di fornire precise e dettagliate informazioni sul contesto cittadino, sul territorio e sui servizi offerti;
- gestione degli interventi relativi alle attrezzature, ausili didattici e simili in uso abitualmente al personale docente ed agli studenti per le attività didattiche;

Il personale è a disposizione dei docenti nella ricerca di strumenti e di spazi per la didattica, indicando loro le aule disponibili. Collabora con il servizio di centralino per rintracciare, all'interno dei locali, docenti, ricercatori e borsisti per comunicazioni telefoniche.

Si chiede inoltre la disponibilità ad eventuali ed eccezionali aperture straordinarie il sabato pomeriggio o in orari serali o festivi, aperture che comunque verranno sempre concordate con congruo anticipo.

Art. 5

Requisiti e doveri degli operatori

Ogni unità di personale dovrà possedere un titolo di studio adeguato alle mansioni da svolgere, essere residente o domiciliato nella provincia di Cuneo, avere capacità di gestione dei rapporti interpersonali e di lavoro coordinato, conoscere l'uso del PC e dei più comuni programmi informatici e preferibilmente avere già maturato una esperienza nei servizi oggetto dell'appalto.

La ditta che risulterà affidataria dei servizi dovrà garantire la continuità di presenza del personale.

Il personale in servizio dovrà essere munito di cartellini indicanti i dati identificativi della persona e dovrà indossarli durante l'orario lavorativo.

I servizi a carattere ausiliario devono essere garantiti da personale di età non inferiore a 18 anni, idoneo a svolgere i compiti assegnati ed in possesso del titolo di scuola dell'obbligo.

L'aggiudicatario si impegna ad assumere il personale già in servizio, mantenendone inalterato il livello giuridico ed economico.

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto per l'anno accademico corrente ed entro 10 giorni dall'avvio del servizio per gli anni successivi, la ditta deve inviare al Comune l'elenco del personale operante, con l'indicazione del livello e delle mansioni e con il curriculum vitae di ciascuno. Ogni variazione del personale impiegato dovrà essere comunicata entro sette giorni al Comune.

Il personale impiegato svolge con cura e diligenza le proprie mansioni; rispetta la puntualità ed il segreto professionale; adotta un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori e con l'utenza; segue con attenzione le direttive ricevute.

In caso di assenza dei requisiti richiesti ovvero per gravi, palesi e reiterate violazioni dei compiti assegnati, ovvero in caso di comportamenti gravemente lesivi dell'ambiente di lavoro e della particolare tipologia di utenza, l'Amministrazione Comunale può richiedere alla ditta la sostituzione dell'unità di personale giudicata non idonea. La ditta può presentare le proprie controdeduzioni che, se ritenute non sufficienti, possono condurre all'applicazione delle penalità previste ed, eventualmente, all'apertura di una controversia.

Art. 6

Assenze e sostituzioni del personale

La ditta si impegna a garantire la sostituzione puntuale del personale assente per malattia, ferie, permesso o altro in modo tale da garantire in ogni caso la continuità del servizio alle condizioni previste. La sostituzione con altro personale idoneo e in possesso dei requisiti richiesti deve essere garantita per la giornata stessa in cui si verifica l'assenza. Della sostituzione dovrà essere data tempestiva comunicazione all'amministrazione appaltante, che dovrà approvare la persona proposta.

Art. 7

Gestione del turnover

La ditta aggiudicataria si impegna a mantenere stabile il più possibile il personale adibito ai servizi.

La ditta si impegna a rispettare una percentuale annua di turnover di personale in misura non superiore ai 2/5 delle forze totali presenti: il superamento di tale limite può costituire motivo di risoluzione del contratto con l'affidamento del servizio alla seconda ditta in graduatoria e l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

Art. 8

Osservanza delle norme di C.C.N.L., previdenziali e assistenziali

La ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro nonché nelle leggi e nei regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del lavoro e, in generale, di tutte le norme vigenti in materia di personale o che saranno emanate nel corso dell'appalto, restando fin d'ora l'Amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità al riguardo.

La ditta aggiudicataria è pertanto obbligata ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti o dei soci lavoratori, condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro in vigore alla data di presentazione dell'offerta.

I suddetti obblighi vincolano la ditta anche nel caso in cui questa non sia aderente ad una delle parti stipulanti il contratto ovvero receda da esse.

Si precisa che la ditta dovrà indicare, nella documentazione amministrativa, quale C.C.N.L. applicherà al personale in servizio.

Art. 9

Formazione del personale

La formazione del personale è a carico della ditta appaltatrice. In particolare dovrà curare e documentare di aver provveduto alla formazione relativamente agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81.

Art. 10

a) Infortuni e danni – b) assicurazione

a) La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo n. 81 del 9.04.2008 in materia di sicurezza sul lavoro esonerando da ogni responsabilità l'Amministrazione comunale. La ditta dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti e mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti. La ditta dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile aziendale del Servizio di prevenzione e protezione.

b) La ditta affidataria risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose provocati in qualsiasi modo nell'esecuzione del servizio. È a suo completo ed esclusivo carico, assicurazioni a parte, qualsiasi risarcimento. Non ha diritto a rivalsa o compensi da parte del Comune.

Essa ripara o sostituisce immediatamente, a proprie spese, attrezzature, arredi o infissi danneggiati nello svolgimento del servizio.

L'affidatario è obbligato, a maggior garanzia, a presentare all'inizio del servizio una polizza assicurativa adeguata ed in corso di validità, come meglio specificato all'art. 35.

Art. 11

Competenze ed oneri del gestore del servizio

Oltre a quanto stabilito negli articoli precedenti, la ditta aggiudicataria provvede ad ogni spesa inerente la gestione del servizio, ad esclusione di quanto espressamente attribuito al Comune di Cuneo (cancelleria, materiale di consumo relativo esclusivamente alle attrezzature di proprietà comunale, beni di consumo per servizi igienici) e all'Università (beni di consumo relativi alle attrezzature di proprietà delle varie Facoltà).

Art. 12

Norme di relazione

L'aggiudicatario deve comunicare, al momento dell'affidamento del servizio, il nominativo del responsabile dei servizi oggetto dell'appalto che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio stesso.

L'aggiudicatario garantirà altresì la reperibilità del suo supervisore durante gli orari di espletamento del servizio. Ogni segnalazione o contestazione che venga rivolta al responsabile del servizio si considera come effettuata all'appaltatore.

Art. 13

Vigilanza e controlli

Al Dirigente del settore Cultura e Decentramento Universitario compete la vigilanza ed il controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto, mediante costante verifica sull'organizzazione e sullo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, anche attraverso espliciti e formali strumenti di verifica e valutazione utili a un monitoraggio accurato dell'andamento dell'iniziativa.

Appartiene alla sfera di attribuzione del dirigente indicare al coordinatore della ditta modalità operative e tempi di adeguamento rispetto alle non conformità rilevate.

La ditta appaltatrice è tenuta a fornire agli incaricati del Comune la propria incondizionata collaborazione ed a disporre, altresì, che il personale fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al servizio.

Art. 14

Prezzo a base d'asta

Il prezzo a base d'asta dell'appalto, per la durata di 5 anni, è fissato in **Euro 774.000,00** (Iva esclusa) comprensivo dei costi previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali.

Il prezzo offerto in sede di gara d'appalto dal gestore del servizio aggiudicatario costituisce il corrispettivo contrattuale.

CAPITOLO II

REQUISITI PER L'AMMISSIONE E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Art. 15

Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione:

Possono presentare offerta le imprese in possesso:

- dei requisiti richiesti dall'art. 38 D. Lgs. 163/2006;
- dei requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dagli

articoli 39, 41 e 42 del D. Lgs. 163/2006 rapportati al triennio antecedente la data di pubblicazione del bando (2006 - 2007 - 2008) così specificati:

- a. iscrizione al registro delle imprese presso la **C.C.I.A.A.**; se appartenenti al altro Stato della U.E., iscrizione secondo quanto indicato dalla normativa vigente;
- b. **aver realizzato una cifra d'affari** complessiva, riferita agli esercizi finanziari 2006-2007-2008, pari ad **€. 500.000,00** (Euro cinquecentomila/00) complessivi nel triennio;
- c. **di aver conseguito con buon esito e fatturato**, negli esercizi finanziari 2006-2007-2008 a favore di committenti pubblici o privati, prestazioni oggetto del presente appalto per un importo non inferiore ad **€. 200.000,00** (Euro duecentomila/00) complessivi nel triennio.

Si precisa che, al fine della determinazione del presente requisito, il concorrente deve fare riferimento, a pena di esclusione, alle sole prestazioni oggetto del presente capitolato (segreteria didattica, servizi ausiliari di bidelleria, front office e centralino).

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37 D. Lgs. 163/2006, nonché le imprese aventi sede in uno Stato della Comunità Europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerta in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero individualmente ed in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Sono vietate eventuali costituzioni di associazione temporanea fra l'impresa aggiudicataria e altre imprese concomitanti o successive all'aggiudicazione, come pure è vietata ogni cessione di appalto e/o di contratto, ai sensi dell'art. 22, punto 2, del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni in legge 12 luglio 1991, n. 203.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, si precisa che:

1) ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 163/2006:

- ✓ la prestazione principale si riferisce ai servizi di segreteria didattica;
- ✓ la prestazione secondaria si riferisce ai servizi ausiliari di bidelleria, front-office e centralino;

- 2) ai sensi dell'art. 37 commi 4 e 8 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ed essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- 3) **i requisiti di cui alle lettere b) "cifra d'affari" e c) "aver conseguito con buon esito e fatturato"** devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che l'impresa designata quale capogruppo deve possedere il requisito medesimo nella misura minima del 60% dell'importo richiesto, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle imprese mandanti;
- 4) **l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.** deve essere posseduta da tutti gli operatori economici che fanno parte del raggruppamento;

E' vietata qualsiasi modificazione relativa alla composizione delle associazioni temporanee e/o dei consorzi offerenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Art. 16

Svolgimento della gara

Nella seduta pubblica del giorno e ora indicati nel bando di gara la commissione verifica l'ammissibilità delle offerte pervenute nei termini indicati nel bando gara attraverso l'esame del contenuto delle buste con la dicitura «Busta n. 1 — Documentazione amministrativa» e procede, in applicazione dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, al sorteggio pubblico dei concorrenti che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione economici-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati con i tempi e le modalità di cui al successivo articolo 18.

Successivamente la commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà all'esame e alla valutazione della documentazione contenuta nei plichi con la dicitura «Busta n. 2 — Progetto organizzativo e offerte migliorative».

Quindi, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via fax ai concorrenti, la commissione darà lettura per ciascun concorrente dei punteggi parziali ottenuti a seguito della valutazione della «Busta n. 2 – Progetto organizzativo e offerte migliorative», dopodiché procederà all'apertura dei plichi con la dicitura «Busta n. 3 — Offerta economica», dando lettura dei ribassi offerti sul fattore prezzo.

Quindi procederà all'attribuzione dei rispettivi punteggi mediante l'applicazione delle relative formule.

La commissione, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi, formerà la graduatoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente al maggiore punteggio ottenuto.

Successivamente, l'Amministrazione Comunale, qualora l'aggiudicatario provvisorio ed il concorrente che segue in graduatoria non siano compresi fra i concorrenti estratti per i quali è già stato verificato il possesso dei requisiti di partecipazione, procede a tale verifica e, nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, procederà ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006.

Le sedute di gara pubbliche sono accessibili a chiunque vi abbia interesse; tuttavia, solo i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero altri soggetti muniti di specifica delega conferita dagli stessi legali rappresentanti potranno formulare osservazioni o richieste di precisazioni a verbale (uno per ciascun concorrente).

Art. 17

Termini e modalità di presentazione dell'offerta

Le ditte interessate potranno prendere parte alla gara facendo pervenire al **Comune di Cuneo — Settore Legale – Ufficio Contratti — Via Roma n. 28 – CAP 12100** a mezzo posta (raccomandata, assicurata o posta celere) o corriere privato, con esclusione della consegna a mano, il plico sigillato con ceralacca o timbro e controfirmato sui lembi di chiusura, **entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando di gara.**

Le offerte che dovessero pervenire oltre il suddetto termine, anche se sostitutive di precedenti offerte pervenute in tempo utile, saranno escluse dalla gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non sia recapitato in tempo utile.

Il plico predetto, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere **n. 3 buste**, sigillate con ceralacca o timbro e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti rispettivamente le seguenti diciture:

1. **“Busta n. 1 — Documentazione amministrativa”;**
2. **“Busta n. 2 — Progetto organizzativo e offerte migliorative”;**
3. **“Busta n. 3 — Offerta economica”.**

Su tale piego o involucre che racchiude le n. 3 buste sigillate — contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa, il Progetto organizzativo e offerte migliorative e l'offerta economica — dovrà chiaramente apporsi, oltre al nominativo del mittente, la seguente dicitura:

«Offerta di gara a procedura aperta per affidamento gestione servizi per sede universitaria Mater Amabilis – Via Ferraris di Celle 2, Cuneo»

Il suddetto plico dovrà contenere quanto segue:

Busta n. 1 — Documentazione Amministrativa

Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura **“Busta n. 1 — Documentazione Amministrativa”** e riportante le indicazioni riguardanti il mittente i seguenti documenti:

a) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi del D.P.R. 445/2000, (oppure per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza), in carta libera, con sottoscrizione del titolare o di un legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore - resa sotto la personale responsabilità del dichiarante, riportante l'indicazione:

- della **partita I.V.A.**;
- del **codice di attività** conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (6 cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.);
- per l' **INAIL** del codice ditta e delle relative PAT (Posizioni assicurative territoriali);
- per l' **INPS** della matricola azienda e della sede competente; per le imprese artigiane individuali o familiari la posizione contributiva individuale e la relativa sede competente.
- del **CCNL** applicato: _____;
- del numero dei dipendenti dell'impresa che rientra nella seguente fascia:
 - 0 - 5;
 - 6 - 15;
 - 16 - 50;
 - 51 - 100;
 - Oltre 100;

con la quale il medesimo attesti:

- a) di aver preso visione del Capitolato speciale d'appalto e dei documenti di gara, **nonché di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto;**
- b) di aver preso visione della dislocazione dei locali presso i quali deve essere effettuato il servizio e di aver preso conoscenza dello stato manutentivo dei locali, delle attrezzature presenti e di tutte le condizioni locali, generali e particolari, che possano influire sulla determinazione del prezzo, di accettarle senza riserva alcuna e di ritenere le stesse tali da consentire l'offerta presentata;
- c) di possedere cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero di possedere residenza in Italia se imprenditore straniero ed amministratore di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;
- d) che l'impresa è iscritta al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza;
- e) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575 nei confronti:
 - **del titolare e del /dei direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale;**
 - **di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;**

- **degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del/dei direttore/i tecnico/i, nel caso si Società di qualsiasi altro tipo o di Consorzio;**
- g) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno alla Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 nei confronti:
- **del titolare e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale;**
 - **di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;**
 - **degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore/i tecnico/i nel caso di qualsiasi altro tipo di società o consorzio;**
 - **dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata.**

Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- h) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- j) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- k) che l'impresa non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- m) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara l'impresa non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- n) che l'impresa:
- o è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;
 - o non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
 - o non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della L. 68/99);

- o) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231 dell'08/06/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni, con la L. 4 agosto 2006 n. 248;
- p) che l'impresa:
 - o non si avvale dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001;
 - o si è avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- q) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 34 comma 2 del D.Lgs. 163/2006;
- r) di concorrere – partecipando come Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. – per le seguenti ditte consorziate (indicare ragione sociale e sede legale). Qualora il consorzio indicato, sia a sua volta un Consorzio, indicare la ragione sociale dell'impresa esecutrice dei lavori e la sede legale)
- s) in caso di associazione temporanea di imprese non ancora formalmente costituiti: l'indicazione di tutte le imprese mandanti e/o consorziate e l'impegno formale, in caso di aggiudicazione, a conferire, prima della stipulazione del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse individuata e da qualificare come capogruppo, che sarà chiamata a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
- t) in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- u) **di aver realizzato una cifra d'affari** complessiva, riferita agli esercizi finanziari 2006 - 2007 - 2008 pari ad **€. 500.000,00** (Euro cinquecentomila/00) complessivi nel triennio;
- v) **di aver conseguito con buon esito e fatturato**, negli esercizi finanziari 2006 - 2007 - 2008 a favore di committenti pubblici o privati, prestazioni oggetto del presente appalto per un importo non inferiore ad **€. 200.000,00** (Euro duecentomila/00) complessivi nel triennio.

In caso di riunioni di imprese e/o consorzi anche non ancora formalmente costituite le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese dalle singole imprese interessate, per quanto di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese già costituite dovranno essere allegati alla dichiarazione sostitutiva anche il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata e la procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

In caso di consorzio già costituito dovrà essere allegato alla dichiarazione sostitutiva l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D. Lgs. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute

la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs 163/2006.

b) RICEVUTA, in originale, **DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI, SERVIZI E FORNITURE** (di cui alla Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici del 26 gennaio 2006 e del 24 gennaio 2008), pari ad **Euro 40,00=** (Euro quaranta/00) da effettuarsi con le seguenti modalità:

1) mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

2) mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura: **[INDICATO NEL BANDO DI GARA]**

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

c) GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA: pari al **2%** dell'importo dei lavori è commisurata in **Euro 15.480,00.=** (euro quindicimilaquattrocentoottanta/00) da prestarsi sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti (allegando copia della quietanza comprovante il deposito presso la tesoreria dell'ente o Banca Regionale Europea, Via Luigi Gallo n. 1 – 12100 Cuneo).

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia del beneficiario della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta.

Per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, l'importo della garanzia sopra richiamata, **purché corredata da tale documentazione, è ridotta del 50%** ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006, commisurata ad Euro **7.740,00.=** (euro settemilasettecentoquaranta/00).

La garanzia è, altresì, corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

d) **Modello GAP** debitamente compilato e sottoscritto scaricabile dal sito internet: www.comune.cuneo.it

Busta n. 2 — Progetto organizzativo e offerte migliorative

Il concorrente dovrà inserire, nella busta con la dicitura "**Busta n. 2 — Progetto organizzativo e offerte migliorative**" e riportante le indicazioni riguardanti il mittente, i seguenti documenti:

- a) Progetto organizzativo (da redigersi in carta semplice) dei servizi
- b) una scheda per ogni offerta migliorativa (da redigersi in carta semplice) per ognuna delle quali dovrà essere indicato chiaramente un numero identificativo progressivo e l'importo economico equivalente.

Busta n. 3 — Offerta economica

Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura "**Busta n. 3 - Offerta economica**", sigillata con ceralacca o timbro e controfirmata sui lembi di chiusura, e riportante le indicazioni riguardanti il mittente, l'offerta economica.

L'offerta economica da compilarsi utilizzando il modello predisposto dal Settore Cultura e reperibile sul sito internet: www.comune.cuneo.it:

- 1) dovrà essere **in bollo**, pertanto, il concorrente dovrà apporre sull'offerta una marca da bollo dell'importo di €. 14,62;
- 2) dovrà essere redatta in lingua italiana e contenere, in cifre e in lettere, **il ribasso percentuale unico in cifre ed in lettere** sull'importo a base d'asta di €. 774.000,00 (IVA esclusa - comprensivo dei costi previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali);
- 3) dovrà contenere un **dettaglio delle seguenti voci di prezzo** più significative che concorrono a formare l'importo complessivo dell'appalto al netto del ribasso percentuale unico offerto:

a) costi del personale di cui:

- personale per il servizio di segreteria didattica;
- personale per il servizio di bidelleria, front-office e centralino;

costo contrattuale derivante dall'applicazione del C.C.N.L. corrispondente ai profili degli operatori impiegati, compresi eventuali integrativi territoriali;

b) costi generali.

- 4) dovrà essere sottoscritta**, per esteso, su ogni foglio, con firma leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società od Ente cooperativo o consorzio o mandatario in caso di riunione di imprese; in caso di associazioni di imprese e/o consorzi non ancora formalmente costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e/o consorzio.

La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso: è nulla l'offerta priva di sottoscrizione;

- 5) non potrà presentare correzioni** se non espressamente confermate e sottoscritte;

Si precisa che:

1) Non si darà corso al plico:

- a.** che non risulti pervenuto, con le modalità di presentazione dell'offerta di cui sopra, entro il termine fissato;
- b.** sul quale non sia apposta la scritta indicata nel bando di gara e contenente la specificazione della gara o il nominativo dell'impresa mittente;
- c.** che non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

2) Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che:

- a.** manchino o risultino incompleti alcuni dei documenti, di cui sopra, richiesti per la presentazione dell'offerta;
- b.** l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca o timbro e controfirmata sui lembi di chiusura recante l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa offerente.

- 3) Oltre i termine fissato per il ricevimento delle offerte non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentiva in sede di gara la presentazione di altra offerta.**

Art. 18

Controllo sui requisiti

In applicazione dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 la stazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste n. 2 e 3 contenenti rispettivamente il Progetto organizzativo e offerte migliorative e l'offerta economica, richiede — tramite fax — ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, la documentazione probatoria dei requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati con la documentazione amministrativa.

A tal fine, le ditte interessate devono fare pervenire all'amministrazione appaltante, entro 10 giorni dalla richiesta, anche a mezzo fax [COMUNE DI CUNEO - Ufficio Contratti — via Roma n. 28 — CAP 12100 - fax 0171/444239] la documentazione comprovante:

- a. iscrizione al registro delle imprese presso la **C.C.I.A.A.**; se appartenenti al altro Stato della U.E., iscrizione secondo quanto indicato dalla normativa vigente;
- b. **aver realizzato una cifra d'affari** complessiva, riferita agli esercizi finanziari 2006-2007-2008, pari ad **€. 500.000,00** (Euro cinquecentomila/00) complessivi nel triennio;
- c. **aver conseguito con buon esito e fatturato**, negli esercizi finanziari 2006-2007-2008 a favore di committenti pubblici o privati, prestazioni oggetto del presente appalto per un importo non inferiore ad **€. 200.000,00** (Euro duecentomila/00) complessivi nel triennio.
Si precisa che, al fine della determinazione del presente requisito, il concorrente deve fare riferimento, a pena di esclusione, alle sole prestazioni oggetto del presente capitolato (segreteria didattica, servizi ausiliari di bidelleria, front office e centralino).

La presentazione della relativa documentazione consiste in documenti di bilancio, certificati rilasciati dai committenti pubblici o in genere altri atti o documenti idonei a dimostrare quanto dichiarato in sede di gara.

Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi quanto dichiarato, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza.

Art. 19

Aggiudicazione della gara

L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante procedura aperta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163 del 12 aprile 2006 in favore di un'impresa rientrante tra i soggetti ammessi individuati dal precedente art. 23 e che, avendo dichiarato di accettare tutte le condizioni del presente Capitolato, essendosi impegnata ad eseguire tutti i servizi previsti dal medesimo, avendo presentato regolare domanda e risultando in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla gara, abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in analogia a quanto disposto dall'art. 83 del citato D. Lgs. n. 163/2006, determinata in base ai seguenti elementi:

A) Area prezzo: punti 55/100

B) Area qualità: punti 45/100

A) Area prezzo: fino a max punti 55

La ditta deve indicare, nell'ambito dell'offerta economica [punteggio massimo = 55 punti], il ribasso sul prezzo a base d'asta, che si intende comprensivo del costo inerente a tutte le attività e prestazioni poste a carico della ditta, di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi, assistenziali e fiscali (con esclusione dell'Iva) e del costo relativo a tutte le attività aggiuntive che la ditta ha proposto in sede di offerta ed è quindi tenuta a svolgere.

Verranno prese in considerazione solo le offerte in ribasso percentuale.

All'assegnazione del punteggio relativo al prezzo si procederà successivamente alla valutazione ed attribuzione del punteggio previsto per gli altri elementi in seduta pubblica.

Il punteggio verrà attribuito sulla base del ribasso percentuale offerto, Iva esclusa, secondo le modalità seguenti: al prezzo più basso verranno attribuiti 55 punti, agli altri prezzi verranno assegnati punteggi decrescenti calcolati in misura inversamente proporzionale al prezzo più basso secondo la seguente formula:

$$55 \quad \times \quad \frac{\text{importo offerta con prezzo più basso}}{\text{importo offerta in esame}}$$

Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio, il conteggio finale verrà effettuato applicando una approssimazione al coefficiente totale attribuito al concorrente di **3 cifre decimali** dopo la virgola.

B) Area qualità del servizio: fino a max punti 45

L'attribuzione del punteggio relativo all'Area "qualità del servizio" avviene sulla base dei seguenti criteri:

b1) Progetto organizzativo:..... max. 35 punti

- programma di gestione tecnico-organizzativa (articolazione e organizzazione delle diverse attività, indicazione delle unità di personale impiegato, modalità di coordinamento e supervisione del servizio, ecc...)
.....**max punti 15**

- modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio (certificazione di qualità)**max punti 10**

- piano di formazione del personale.....**max punti 10**

Per la valutazione dei progetti e l'assegnazione dei punteggi la Commissione valuterà anche sulla base della rilevanza economica delle attività proposte.

b2) Offerte migliorative max. 10 punti

In ogni caso, la ditta deve tenere conto che la realizzazione delle proposte offerte, in caso di aggiudicazione del servizio, è dovuta per tutti i progetti autorizzati dall'Amministrazione, a pena della risoluzione anticipata del contratto e delle penalità previste, e non deve comportare alcun onere aggiuntivo neppure indiretto per l'Amministrazione stessa.

Le offerte migliorative costituiscono unica variante ammessa alle condizioni stabilite dal presente Capitolato.

L'appalto sarà aggiudicato, su giudizio insindacabile di una Commissione di gara nominata dall'Amministrazione Comunale, alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato determinato sommando il punteggio dell'area prezzo con quello dell'area qualità.

A parità di punteggio sarà preferita l'impresa che avrà ottenuto la valutazione maggiore nell'area qualità.

Quanto sopra fatto salva la verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, ai sensi dell'articolo 86 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui fosse pervenuta solo un'offerta valida.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi **180 giorni** dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare al Comune, a pena di revoca dell'affidamento, la certificazione relativa alla regolarità contributiva.

L'Amministrazione può procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta un'unica offerta valida.

Inoltre, l'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione del servizio senza che le ditte partecipanti possano accampare pretesa alcuna.

Art. 20

Offerte anormalmente basse

Ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte anormalmente basse provvedendo a richiedere all'offerente, prima dell'aggiudicazione definitiva, le necessarie giustificazioni.

L'Amministrazione, qualora queste giustificazioni non siano ritenute valide e sufficienti, si riserva la facoltà di rigettare l'offerta escludendo la ditta dalla gara.

Si precisa che l'Amministrazione procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte che rientrano nelle previsioni di cui all'art. 86 comma 2 del D. Lgs. 163/2006.

Le offerte dovranno essere corredate, sin dalla presentazione, delle giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

In ogni caso l'Amministrazione potrà valutare la congruità di ogni altra offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Art. 21

Consultazione e rilascio della documentazione di gara

È possibile consultare e ottenere copia della documentazione necessaria per la partecipazione alla presente gara (bando di gara e capitolato speciale di appalto) presso il Settore Cultura e Decentramento Universitario del Comune di Cuneo (via Roma, 28) — telefono 0171/631757 – 0171/634175 fax 0171/631189 – 0171/66137, e-mail: cultura@comune.cuneo.it — nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Per informazioni relative alla modalità di presentazione delle offerte:

Ufficio Contratti - tel. 0171 444242 - 0171 444244

Il presente capitolato speciale di appalto e il bando di gara saranno consultabili sul sito internet (profilo committente) del Comune: www.comune.cuneo.it

Art. 22

Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è individuato nel dott. Gianfranco Maggi, Dirigente del Settore Cultura del Comune di Cuneo.

Art. 23

Lotta alla delinquenza mafiosa

L'aggiudicazione e l'esecuzione del servizio sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 24

Informativa privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici e potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni effettuate.

Titolare del trattamento è il Comune di Cuneo.
Responsabile del trattamento è il responsabile del procedimento.

Art. 25

Modalità di svolgimento del servizio

La ditta aggiudicataria deve dotarsi di tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e permessi che il servizio oggetto del presente Capitolato e le normative vigenti contemplano.

L'appaltatore dovrà comunicare per iscritto, prima dell'inizio del servizio e con la massima celerità, il numero di recapito telefonico (telefonia fissa e mobile) ove l'Amministrazione Comunale possa comunicare sollecitamente, in caso di emergenza, con un responsabile della ditta stessa.

CAPITOLO III DISPOSIZIONI VARIE

Art. 26

Ammontare del corrispettivo e modalità di pagamento

A fronte dei servizi effettivamente prestati secondo le modalità e le condizioni riportate nel presente capitolato, il Comune corrisponderà alla ditta aggiudicataria il compenso risultante dal verbale di aggiudicazione. Con il pagamento del compenso si intendono interamente compensate dal Comune tutte le spese, principali ed accessorie, dirette ed indirette, necessarie per la perfetta esecuzione del servizio affidato, e qualunque altro onere, espresso o non dal presente capitolato, inerente o conseguente allo stesso.

Il pagamento delle prestazioni di cui al presente capitolato sarà effettuato alla ditta a rate mensili posticipate, entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione al Protocollo comunale di regolari fatture, differenziate per tipologia di servizio e liquidate dal competente ufficio previo controllo quantitativo del servizio reso. L'ufficio comunale competente verifica l'avvenuta corresponsione degli oneri diretti al personale ed il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge prima di adottare l'attestazione di pagamento.

Art. 27

Sospensione dei pagamenti

L'Amministrazione Comunale, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni dettate per la conduzione dell'appalto e per le prestazioni dei servizi che ne sono oggetto, ha facoltà di sospendere — in tutto o in parte — i pagamenti alla ditta appaltatrice cui siano state contestate inadempienze fino a quando la stessa non si sarà adeguata agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente capitolato e dal contratto.

Art. 28

Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'articolo 75, comma 1, del D.Lgs. n. 163 del 2006, l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione del servizio è corredata da una cauzione pari al 2 per cento (due per cento) dell'importo del servizio da prestarsi sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti (allegando copia della quietanza comprovante il deposito alla tesoreria dell'ente presso la Banca Regionale Europea, Via Luigi Gallo n. 1 – 12100 Cuneo).

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia del beneficiario della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta.

Per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro corredati del sistema di qualità, l'importo della garanzia sopra richiamata, **purché corredata da tale documentazione, è ridotta del 50%** ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006.

La garanzia è, altresì, corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Art. 29

Cauzione definitiva

Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, è richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva prevista con le modalità di cui all'art. 75 comma 3 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento, pari al 50 per cento dell'importo contrattuale. Al raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione del 50 per cento dell'ammontare garantito; successivamente si procede allo svincolo progressivo in ragione di un 5 per cento dell'iniziale ammontare per ogni ulteriore 10 per cento di importo dei lavori eseguiti. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati d'avanzamento lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei 15 giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Detta garanzia fidejussoria deve essere conforme allo schema tipo 1.2 del D.M. 12/3/2004, n. 123.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Art. 30

Adeguamento dei prezzi

A decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale, il valore del canone mensile, così come determinato in sede di gara, potrà essere aggiornato, su istanza di parte, nei limiti della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo, accertato dall'Istat per le famiglie di operai e degli impiegati, verificatasi con riferimento al mese di agosto dell'anno precedente. La disposizione trova applicazione sino al momento di avvenuta costituzione dell'Osservatorio dei contratti pubblici, di cui all'art. 115 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 31

Domicilio e responsabilità

La ditta sarà sempre considerata come unica ed esclusiva responsabile verso l'Amministrazione Comunale e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dal presente appalto.

Art. 32

Osservanza delle leggi e dei regolamenti

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con il servizio assunto.

Art. 33

Cessione del contratto — Disciplina del subappalto

Per la ditta appaltatrice è vietata la cessione anche parziale del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cessione del contratto in caso di trasferimento di funzioni mediante creazione di Istituzioni, Fondazioni, Società a partecipazione comunale per i quali la prestazione di che trattasi rientri negli scopi di costituzione.

E' vietato subappaltare il servizio sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento danni, salvo maggiori danni accertati.

Art. 34

Obblighi a carico della ditta appaltatrice

Oltre agli altri obblighi previsti nel presente capitolato, la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e gli inconvenienti riscontrati nell'espletamento delle prestazioni in parola che, ad avviso della ditta medesima, possano costituire impedimento al regolare e puntuale funzionamento del servizio.

Parimenti la ditta appaltatrice ha l'obbligo di dare tempestiva comunicazione alla civica amministrazione di qualsiasi interruzione o sospensione nella gestione del servizio, specificandone le ragioni e la durata.

In caso di sciopero del proprio personale la ditta deve dare tempestiva comunicazione, con un anticipo di almeno tre giorni lavorativi, al Comune. La ditta deve dotarsi di un codice di autoregolamentazione per assicurare i servizi minimi essenziali.

Art. 35

Garanzie e responsabilità

La ditta aggiudicataria è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'Amministrazione Comunale relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico della ditta gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'affidatario è obbligato, a maggior garanzia, a stipulare Polizza di Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) e verso i portatori di lavoro (R.C.O.) con le seguenti caratteristiche:

A) POLIZZA DI RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI (R.C.T.):

La polizza dovrà prevedere la copertura assicurativa dei danni materiali a terzi derivanti dallo svolgimento di ogni attività e servizio oggetto del presente appalto, come descritte all'art. 4 del Capitolato.

Ed in particolare dovrà prevedersi:

- l'estensione alla responsabilità civile personale degli operatori per conto della ditta affidataria;
- di considerare Terzo il committente, i suoi amministratori ed i suoi dipendenti;
- di considerare Terzi i docenti, gli studenti frequentanti la sede dei corsi universitari;
- i danni ai locali ove si eseguono le attività oggetto dell'appalto;
- i danni alle cose (immobili ed alle attrezzature in essi contenute) che la Ditta aggiudicataria abbia in consegna e/o custodia a qualsiasi titolo o destinazione.

La polizza dovrà prevedere un massimale catastrofale non inferiore ad € 2.500.000,00 con un limite per danni a persona non inferiore ad € 1.000.000,00 e limite per danni e cose (ad animali) non inferiore ad € 750.000,00 .

B) POLIZZA DI RESPONSABILITA' CIVILE VERSO I PRESTATORI DI LAVORO (R.C.O.)

La polizza dovrà prevedere la copertura dei lavoratori della ditta affidataria, siano essi dipendenti subordinati, siano essi parificati ai dipendenti ai sensi delle vigenti leggi in materia del mercato del lavoro (legge Biagi e successive modificazioni ed integrazioni), in quanto soggetti all'obbligo della assicurazione INAIL, e che usufruiscono dello stesso trattamento riservato ai lavoratori dipendenti della ditta aggiudicataria. La garanzia di R.C.O. deve prevedere la estensione al rischio delle "malattie professionali" dei prestatori di lavoro.

La polizza dovrà prevedere un massimale catastrofale non inferiore ad € 2.500.000,00 con un limite - per danni da morte e da lesioni subiti in occasione di lavoro da parte di ogni singolo dipendente - non inferiore ad € 1.000.000,00.

Qualora la ditta aggiudicatrice usufruisca, per i servizi di cui al presente appalto, di lavoratori interinali, entrambe le polizze (R.C.T. e R.C.O.) dovranno prevedere le necessarie clausole di estensione delle garanzie, ricollegandole rispettivamente alle garanzie R.C.T. e R.C.O. per quanto di specifica competenza.

Prima dell'avvio delle attività e dei servizi di cui al presente appalto, l'aggiudicatario dovrà consegnare ai competenti uffici comunali, le bozze ovvero i progetti delle polizze, per una preventiva valutazione e benessere dell'Amministrazione Comunale al progetto assicurativo.

Al momento della sottoscrizione del contratto di servizio la ditta appaltatrice consegnerà copia della o delle polizze rilasciate dagli Assicuratori, e le stesse formeranno parte integrante del contratto.

La Ditta appaltatrice si impegna a mantenere in validità l'assicurazione per tutta la durata dell'appalto e della eventuale durata del periodo di proroga, dandone comunicazione di conferma all'Amministrazione Comunale, consegnando copia di quietanza del pagamento del premio di rinnovo rilasciata da parte degli Assicuratori.

Qualora durante il periodo di durata del presente appalto la ditta appaltatrice ritenga di sostituire i rapporti assicurativi individuando un nuovo assicuratore, la ditta appaltatrice si impegna a produrre all'Amministrazione Comunale un nuovo contratto di polizza conforme a quanto precedentemente stabilito fatto salvo comunque in caso di mancata ottemperanza il disposto all'art. 37 del capitolato.

La ditta aggiudicataria solleva il Comune di Cuneo da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso.

Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti del Gestore del servizio e, in ogni caso, da questo rimborsate.

Art. 36

Penalità

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione del presente capitolato ovvero violazione di norme o di regolamenti che possano condurre a disservizio, il responsabile del Settore contesterà gli addebiti prefissando un termine massimo di 5 giorni per eventuali giustificazioni.

Qualora la ditta appaltatrice non provveda ovvero le giustificazioni non risultassero sufficientemente valide, il responsabile, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dalla ditta, potrà irrogare — con atto motivato — una penalità.

Le penalità per le infrazioni agli obblighi contrattuali sono irrogate in misura variabile **tra € 300,00 ed € 5.000,00** a seconda della gravità di ciascuna inadempienza, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

In caso di recidiva nell'arco di sessanta giorni la penalità già applicata può essere aumentata fino al raddoppio.

Alla ditta è applicata una penalità fissa di **€ 5.000,00** per interruzione, anche parziale, del servizio, per qualsivoglia motivo determinatasi, anche in conseguenza di eventuali scioperi del personale adibito. In tale caso è fatto comunque salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni. Dopo n. 3 (tre) contestazioni di inadempimenti di ordinaria gravità avvenuti nel corso di n. 3 (tre) anni di gestione del servizio, ovvero a seguito della contestazione di n. 1 (uno) inadempimento di straordinaria gravità, il Comune di Cuneo ha la facoltà di risolvere il contratto stipulato con la ditta, fatto salvo il diritto del Comune stesso al risarcimento dell'ulteriore danno.

Costituisce inadempimento di straordinaria gravità, con facoltà di risoluzione del contratto, la mancata prestazione del servizio, anche solo per un giorno, addebitabile alla responsabilità della ditta. In caso di risoluzione del contratto, al Gestore del servizio è corrisposto il compenso dovuto per i servizi svolti sino al momento della contestazione dell'inadempimento, salvo quanto oggetto di contestazione.

Nel caso di lamentele o reclami sulla qualità del servizio da parte di docenti/studenti o altri soggetti interessati, il Comune di Cuneo sente informalmente le ragioni del Responsabile preposto dalla ditta e qualora non le ritenga sufficienti a giustificare i fatti, procede alla contestazione formale dell'inadempimento, con le modalità sopra indicate.

Il pagamento delle penalità non libera la ditta aggiudicataria dalla eventuale responsabilità per ulteriori danni causati.

Gli importi addebitati a titolo di penale o di risarcimento danni saranno recuperati mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati ovvero sul deposito cauzionale.

Il dirigente del Settore Cultura e Decentramento Universitario potrà comminare sanzioni pecuniarie per le seguenti infrazioni:

- interruzione anche parziale del servizio €. **5.000,00**;
- numero personale assegnato non rispondente a quanto richiesto nel Capitolato (€. **400,00** per ogni unità mancante e/o per ogni giorno di inadempienza);
- mancata sostituzione, entro due ore dall'inizio del servizio, del personale assente (€. **150,00** per ogni unità mancante e per ogni giorno di inadempienza);
- mancata attuazione di attività previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel progetto-offerta presentato in sede di gara e successivamente concordate con il responsabile del Servizio Decentramento Universitario o suo delegato (€. **350,00** per ogni giorno di inadempienza);
- mancato rispetto delle modalità di esecuzione del servizio e degli obblighi derivanti dal presente Capitolato (fino a €. **1.000,00**);
- ritardata presentazione della documentazione relativa al personale impiegato entro i termini fissati dall'Amministrazione (€. **50,00** per ogni giorno di ritardo)
- ogni altra infrazione non prevista nella presente declaratoria e che arrechi nocumento all'efficace svolgimento del servizio (fino a €. **500,00**).

Le irregolarità e le inadempienze dovranno essere previamente contestate per iscritto con l'imposizione di un termine non superiore a 5 giorni per la presentazione delle eventuali giustificazioni che saranno valutate per comminare le penali.

Art. 37

Risoluzione del contratto — Sostituzione del Comune

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- sospensione o interruzione del servizio, per qualsiasi causa, esclusa la forza maggiore, per almeno un giorno;
- abituale deficienza e negligenza nell'espletamento del servizio, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano il funzionamento del servizio medesimo o di una qualsiasi delle sue parti;
- applicazione di almeno quattro penalità riferite ad altrettante infrazioni commesse in un semestre;
- eventi di frode o sentenze passate in giudicato, accertate dalla competente autorità giudiziaria;
- quando la ditta appaltatrice subappalti i servizi oggetto del presente capitolato;
- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria o di un'impresa facente parte del raggruppamento temporaneo;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione con il semplice preavviso scritto di trenta giorni, senza che la ditta abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti fino il giorno della risoluzione.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio in danno della ditta appaltatrice.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Art. 38

Fallimento, successione e cessione della ditta

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto il servizio potrà essere affidato ad altro soggetto offerente con le modalità di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/06.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

Si applica l'art. 116 del D. Lgs. 163/2006 nei casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione societaria.

Art. 39

Divieti

E' fatto tassativo divieto alla Ditta affidataria ed agli operatori in servizio di richiedere agli utenti somme di denaro o compensi per la prestazione dei servizi oggetto del presente capitolato.

E' fatto divieto alla Ditta affidataria, sotto pena di risoluzione del contratto, perdita della cauzione e del risarcimento di tutte le maggiori spese e danni che derivassero in conseguenza al Comune per la risoluzione contrattuale anticipata, di cedere, subappaltare in tutto o in parte i servizi oggetto del presente appalto.

Art. 40

Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali, emanati od emanandi, nulla escluso o riservato, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

Art. 41

Spese contrattuali

Tutte le spese di contratto, diritti e ogni altra accessoria, sono a carico dell'aggiudicatario, che dovrà effettuare per esse un congruo deposito all'atto della firma del contratto, che verrà rogato dal Segretario Generale del Comune.

Sarà in ogni caso a carico della ditta appaltatrice ogni tassa presente o futura che disposizioni di legge inderogabili non pongano espressamente a carico della stazione appaltante.

Art. 42

Avvio del servizio in pendenza di stipulazione del contratto

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla formale stipulazione del contratto, da redigersi nelle forme di legge e secondo le indicazioni del presente capitolato. L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'adozione di apposito provvedimento dirigenziale anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Art. 43

Tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, il Comune di Cuneo, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi ai minori e alle rispettive famiglie, designa la ditta aggiudicataria

responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.

L'aggiudicataria procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione; in particolare essa:

dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;

l'autorizzazione al trattamento deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione del servizio comprendendo i dati di carattere sanitario, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica dei minori;

non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso;

non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza del contratto di appalto. Tutti i dati, i documenti, gli atti in suo possesso dovranno essere restituiti alla Civica Amministrazione entro il termine perentorio di 5 giorni dalla scadenza contrattuale;

dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dal D.P.R. 318/89.

La violazione od omissione delle prescrizioni sopra descritte rileva ai fini dell'applicazione di eventuali penalità da parte dell'Amministrazione Comunale.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'aggiudicataria è comunque obbligata in solido con il titolare per danni provocati agli interessati in violazione della medesima.

Art. 44

Controversie – Clausola Compromissoria

Ogni controversia concernente il presente contratto connessa allo stesso – comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione – che non si sia potuta risolvere bonariamente, sarà devoluta a un collegio arbitrale costituito da tre membri, uno di nomina dell'amministrazione comunale, l'altro della ditta e il terzo di comune accordo o, in difetto di accordo, della Camera Arbitrale, ai sensi dell'art. 241 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 45

Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato d'onori, si rinvia alle disposizioni normative e legislative vigenti in materia di fornitura di servizi.

Art. 46

Varianti

Ammissibilità di varianti: no